



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
I.C. I VIA DUCA D'AOSTA - VIA DUCA D'AOSTA N. 3
20811 Cesano Maderno MB - Tel: 0362 502229 - Fax: 0362 574936
C.F. 83011200157 C.M. MIIC8E1008 - e-mail: miic8e1008@istruzione.it

PROT. N. 0000713/VI.3

Cesano Maderno, 08/02/2019

**Atti
Albo**

Centro di formazione International Academy S.r.l.s.
Via G.Verdi 57 – 20833 Giussano (MB)
P.Iva 10353220964

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per prestazione d'opera intellettuale per progetto P02 - Voce di destinazione 4 – "CORSI IN L2, L3 E RECUPERO", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 1.770,00 (IVA esclusa), CIG Z432714F95.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTO Il Regolamento d'Istituto approvato con delibera n. 50 del Consiglio di istituto del 28.01.2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) approvato con delibera 47 del 28.11.2018;

VISTO Il Programma Annuale 2019 approvato con delibera n. 48 del 28.01.2019;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo esplicito l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore»

le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;*
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;*
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*

VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che la Prof.ssa Michela Vaccaro dell'Istituzione Scolastica, ricopre l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di <i>acquisire il servizio per il progetto di "APPROFONDIMENTO IN L2" e "APPROFONDIMENTO IN L3" che interessa tutte le classi terze e seconde della scuola secondaria di I grado, caratterizzato da:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>"APPROFONDIMENTO IN L2" n. 4 corsi da 10 ore ciascuno per il periodo da febbraio ad aprile 2019 per un importo stimato di € 1.320,00 IVA esclusa;</i> - <i>"APPROFONDIMENTO IN L3" n. 1 corsi da 10 ore per il periodo da febbraio ad aprile 2019 per un importo stimato di € 450,00 IVA esclusa;</i>
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione dei progetti così come definiti nel PTOF;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per « <i>manca delle caratteristiche essenziali</i> », vista la tipologia di servizio richiesto;
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale che va dal mese di febbraio al mese di aprile 2019;
PRESO ATTO	che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente ammonta <i>1.770,00 IVA esclusa;</i>
DATO ATTO	che Centro di formazione International Academy S.r.l.s., Via G.Verdi 57 – 20833 Giussano (MB) – P.Iva 10353220964, risulta essere un'associazione possedere tutti i requisiti per l'espletamento del servizio in oggetto;
ACQUISITO	il seguente preventivo da parte dell'associazione: <ul style="list-style-type: none"> - "Approfondimento in L2" prezzo complessivo offerto pari ad € 1.320,00, Iva esclusa; - "Approfondimento in L3" prezzo complessivo offerto pari ad € 450,00, Iva esclusa;
CONSIDERATO RITENUTO	che i preventivi dell'associazione risultano essere conforme a quanto richiesto; di affidare il servizio in parola al Centro di formazione International Academy S.r.l.s., Via G.Verdi 57 – 20833 Giussano (MB) – P.Iva 10353220964, per un importo pari a € 1.770,00, tenuto conto della <i>rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;</i>
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di

CONSIDERATO

tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG); che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 1.770,00, iva esclusa e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto il progetto di "Approfondimento in L2" e il progetto di "Approfondimento in L3" che interessa tutte le classi terze della scuola secondaria di 1 grado, caratterizzato da:
 - "APPROFONDIMENTO IN L2" n. 4 corsi da 10 ore ciascuno da febbraio ad aprile 2019 per un importo stimato di € 1.320,00 IVA esclusa;
 - "APPROFONDIMENTO IN L3" n. 1 corsi da 10 ore da febbraio ad aprile per un importo stimato di € 450,00 IVA esclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva € 1.770,00 IVA esclusa da imputare sul progetto P2 - Voce di destinazione 4 – "CORSI IN L2, L3 E RECUPERO" dell'esercizio finanziario 2019- tramite finanziamento dell'amministrazione comunale di Cesano Maderno – Diritto allo studio 2018/2019;
- di essere in qualità di Dirigente Scolastico il Responsabile Unico del Procedimento , ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- di nominare il dott. Calogero Scopelliti quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.



F.to

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Michela Vaccaro

M. Vaccaro